

TESTIMONI DI MISERICORDIA

Libro sinodale - Orientamenti pastorali e norme a conclusione del Sinodo diocesano XI

Appunti per ... camminare insieme

Ci possono essere molte e diverse chiavi di lettura del "Libro sinodale" che porta la data del 9 novembre 2022. Qui ne vengono suggerite alcune nell'intento di far nascere e condividere il desiderio di conoscere e approfondire il senso del cammino che ha impegnato la nostra Chiesa per cinque anni e l'ha vista procedere affidandosi allo Spirito Santo anche nel tempo difficile e doloroso della pandemia.

È stato papa Francesco a incoraggiare questo percorso (locale, nazionale, continentale e universale) ponendo a tutti la conversione come atteggiamento interiore sia personale che comunitario.

"Conversazione spirituale" è stato definito lo stile del cammino sinodale:

- "conversazione" perché è fondato su relazioni familiari sia nelle assemblee che nei circoli territoriali;
- "spirituale" perché l'ascolto dello Spirito ha accompagnato e guidato l'ascolto del mondo, dei poveri, di quanti sono alla ricerca di senso.

Le domande sono state (e sono) queste: "Che cosa Dio ci sta dicendo oggi in questa situazione particolare, che cosa ci sta chiedendo? Come intendiamo rispondere?"

Da qui è nata la parola sinodalità per indicare uno stile e un metodo di essere Chiesa in ascolto, da qui è nata la parola corresponsabilità che indica la bellezza di pregare, ascoltare, pensare e agire insieme nell'annuncio del Vangelo a tutti gli uomini.

Ci accorgiamo allora fin dalle prime pagine che questo è un libro da leggere e nello stesso tempo è un libro che ci legge, ci legge e ci interroga come singole persone, famiglie e comunità.

Già la prima parte (riconoscere) ci inserisce nella storia e, attraverso testimoni di santità, ci aiuta a comprendere attraverso la memoria la bellezza di ieri della nostra Chiesa ma nello stesso tempo chiede a noi quale contributo vogliamo portare perché questa bellezza continui ... a partire da quella della nostra comunità parrocchiale.

Ed è a questo punto che veniamo chiamati nella seconda parte (interpretare) alla conversione del cuore per aprirci agli altri, per leggere i segni dei tempi, per essere credibili nella testimonianza e nell'annuncio della Misericordia nei luoghi del nostro vivere quotidiano che sono i luoghi dell'incontro personale e comunitario con il Signore.

La terza parte del Libro sinodale (scegliere) offre le indicazioni e le norme. Certamente è la parte della concretezza che viene affidata in buona misura al discernimento della comunità parrocchiale. Questa concretezza non è quella di una casa già costruita ma è quella di un cantiere dove ognuna e ognuno ha un compito che condivide. E qui incontriamo il valore e il significato di un consiglio pastorale parrocchiale che si prende cura della comunità e del territorio.

Il Libro sinodale dice che la sinodalità e la corresponsabilità sono in un consiglio pastorale parrocchiale gli sguardi di persone che si stimano, che si vogliono bene, che vogliono bene, che insieme pregano, pensano, scelgono e agiscono affidandosi allo Spirito Santo.

Il discernimento sarà un esercizio spirituale da cui verranno quelle opere che nel Libro sinodale sono proposte e che ogni consiglio pastorale parrocchiale, attento alla realtà del territorio, saprà tradurre in atti di amore.

Consegnandoci questo libro, frutto del suo personale discernimento unito a un costante ascolto, il nostro vescovo Oscar esprime la sua fiducia, il suo incoraggiamento e il suo magistero per il cammino che attende la Chiesa di Como... a partire anche dalla comunità parrocchiale di Civello.